

2005
11/2000



TRIBUNALE DI LATINA - UFFICIO N.E.P.
UFFICIALI GIUDIZIARI

VERBALE DI PIGNORAMENTO

Mod. E

Mod. F

Mod. G 2659

Oggi 2005/12/26 alle ore

In SANINO, Via

ISTANTE

elett.te dom.to in cho. Sei

ESECUTATO

Procedendo in forza di ORDINANZA

visto l'atto di precetto notificato all'odierno eseguendo in data

con il quale gli si intima il pagamento della somma di euro

io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell'intestato Ufficio, munito dei suddetti atti, mi sono

qui recato per procedere, su richiesta dell'istante, a pignoramento mobiliare contro

l'esecutando in atti. Quivi rinvengo il Sig. Sei

Custode Giudiziario dell'immobile -
tale qualificatosi al quale rendo noti la mia qualità e mandato. Questi dichiara:

NELL'IMMOBILE SONO PRESENTI DEI VECCHIERI
PER LA TRASFERIMENTO, MOLITURE E PRODUTTORE
DELL'OLIO D'OLIVE E DEL MILE

Stante la mancata estinzione del debito de quo, previa ingiunzione ex art. 492 C.P.C. rivolta al debitore (e/o rinvenuto) di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito per la cui soddisfazione si procede, i beni assoggettati alla espropriazione ed i frutti di essi di cui all'elenco che segue, ho sottoposto a pignoramento i beni di seguito descritti, specificando che i valori assegnati agli stessi devono intendersi quelli di presumibile realizzo in sede di liquidazione salvo migliore stima:

Clav. 1718

ARITI 671

TRASF. 62,00

10% 6,20

Altro

Spese postali

Quietanza

TOTALE 74,91

Latina li, 2005/12/26

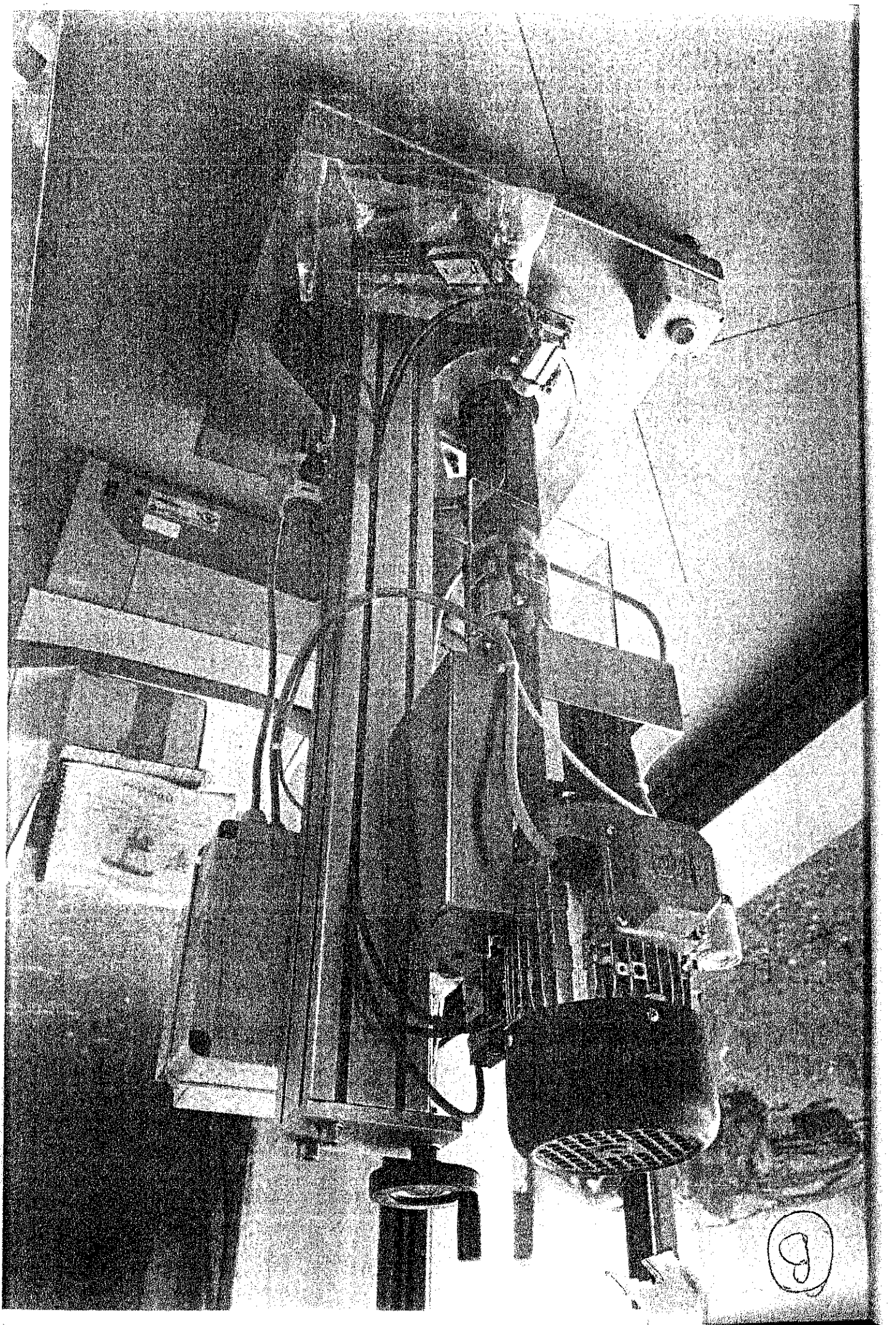
L'Ufficiale Giudiziario

Marina BISCOTTI

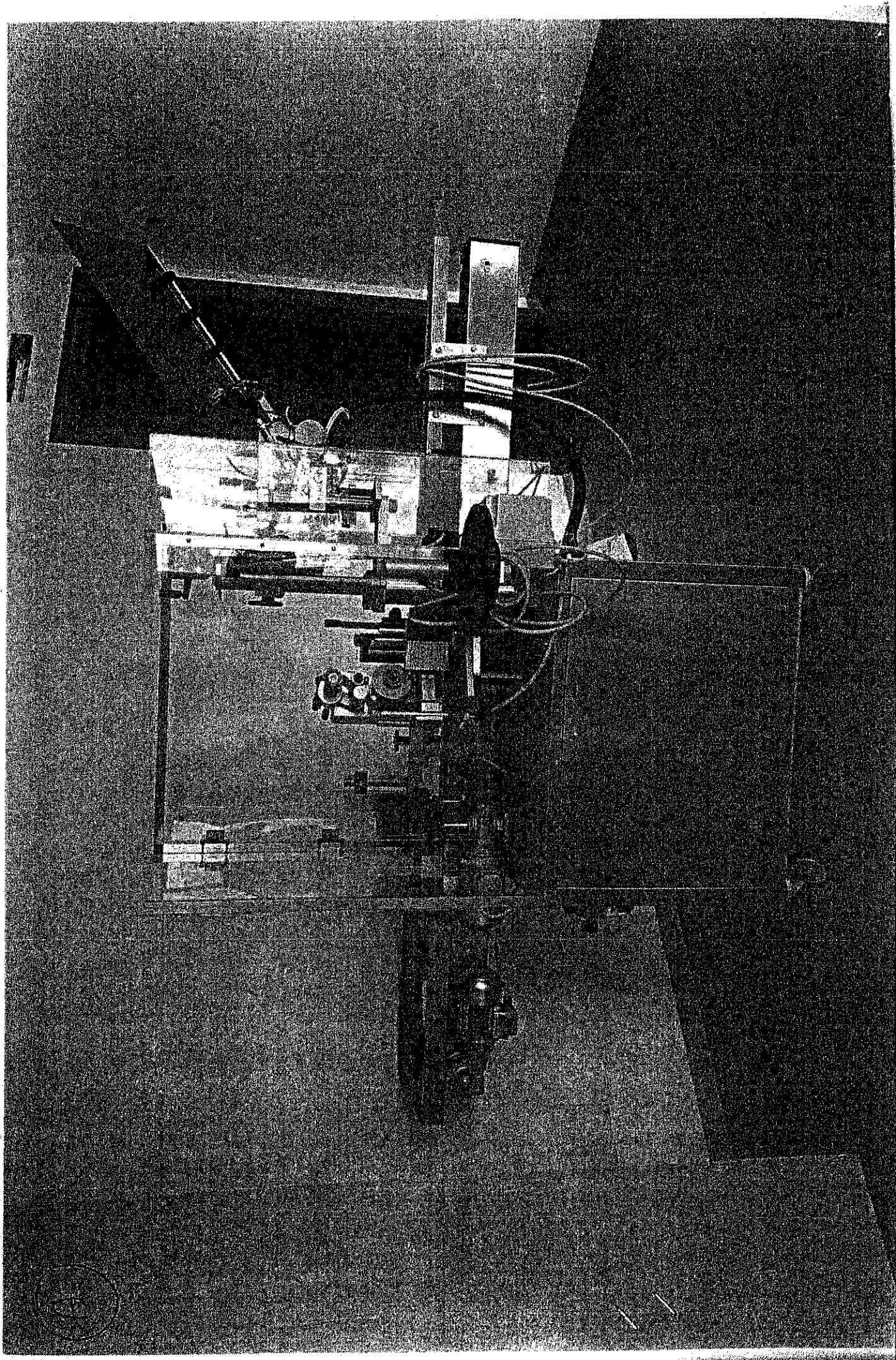
UNZIONARIO U.N.E.P.

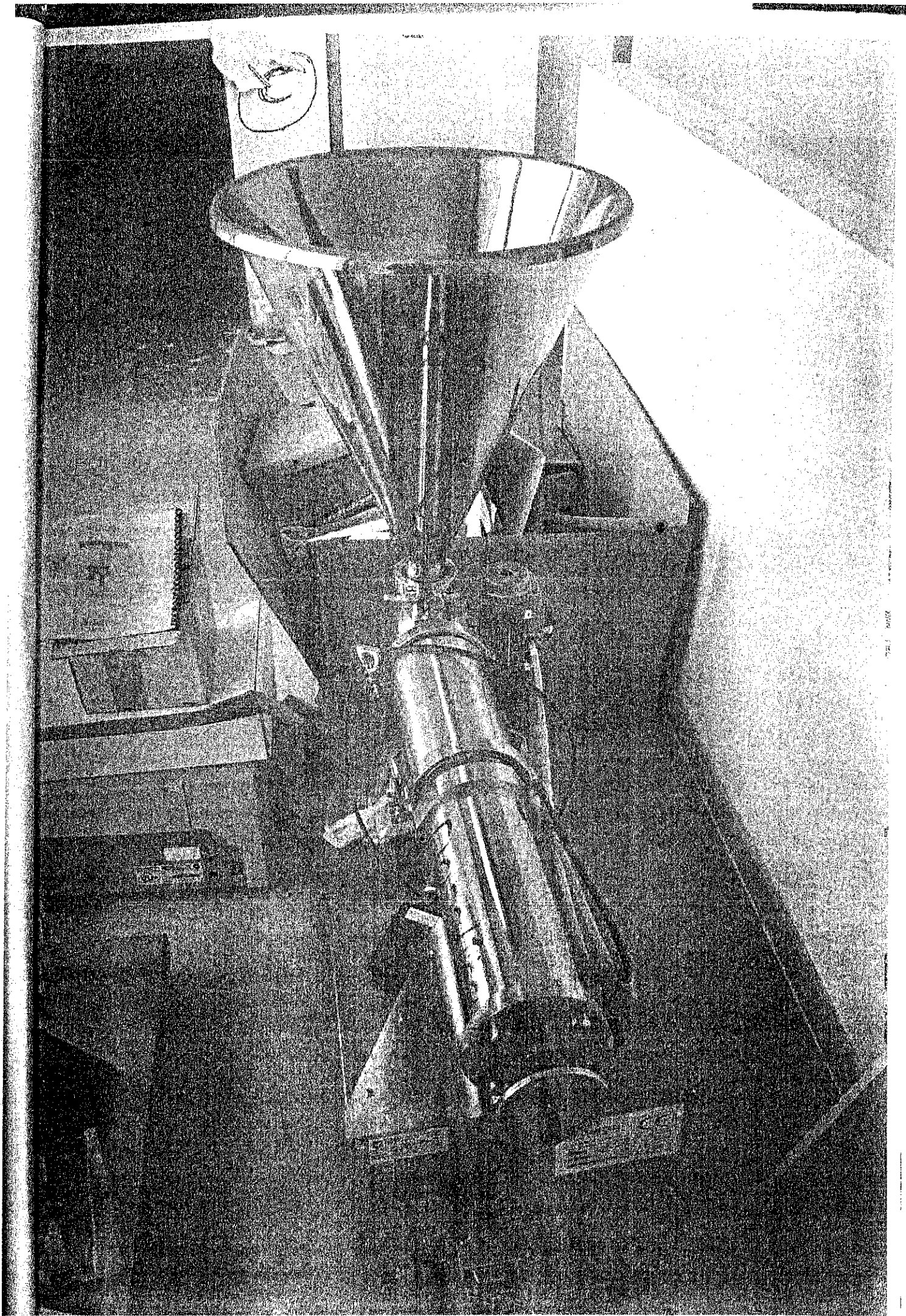
Bollo e 10% versato in
modo virtuale Aut.Int.Fin.
LT n° 21030/95

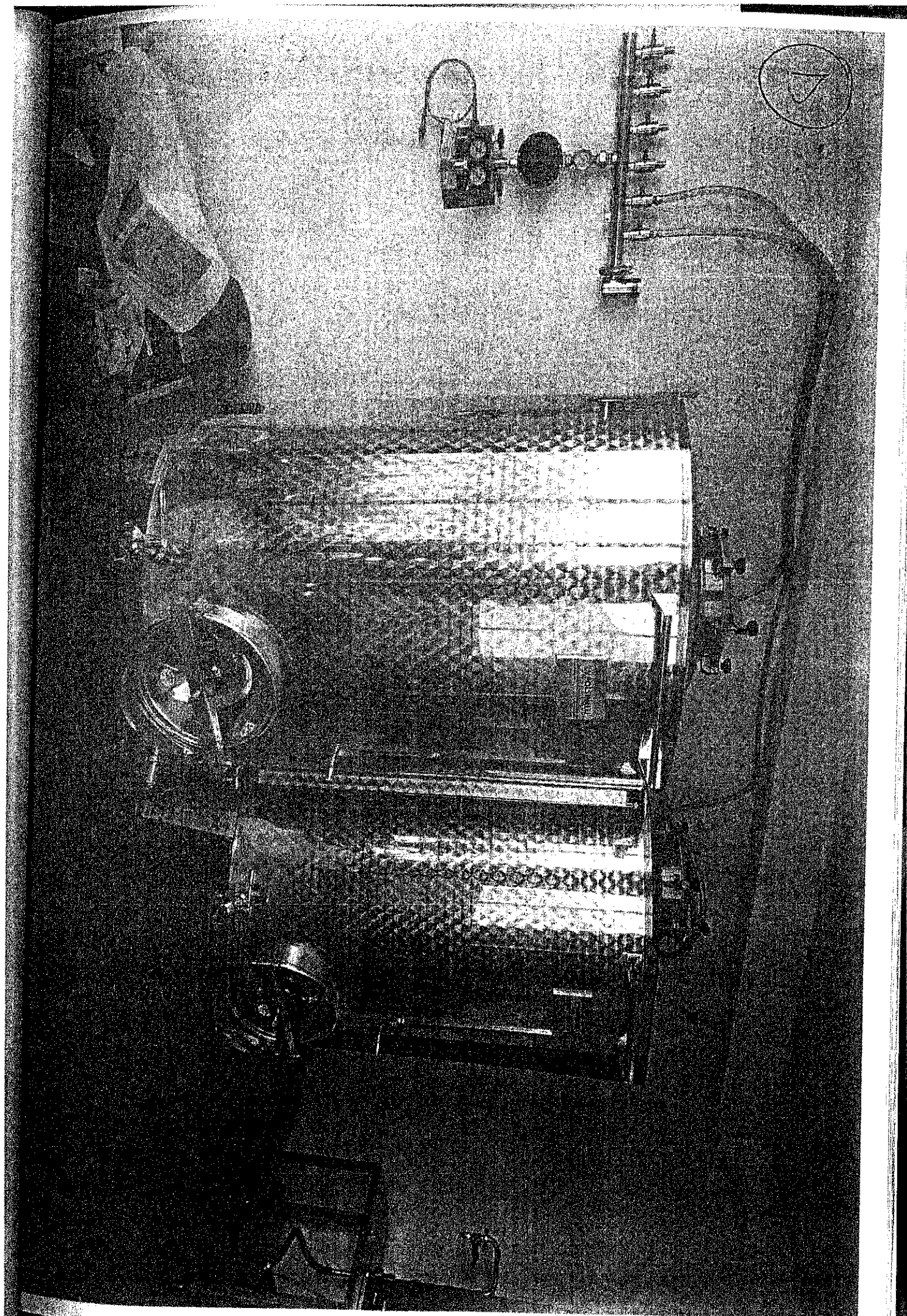
- A) 1 INCONTROBILITRICE STM Bologna T.6384
~~macchinario~~ come in foto
- B) 1 macchina capsulatrice e autotrac.
 linee polsivelli come in foto
- C) 1 macchina dosatrice volumetrica linee polsivelli
 TENCOROSE lite come in foto
- D) 2 SERBATOI IN ACCIAIO INOX con
 orologio di GAS come in foto
- E) 1 macchina DENOCIANTRICE compresse
 da 2 pezzi come in foto
- F) 1 FRANTORO IN ACCIAIO mod. OLIVIO 80 PLUS
 come in foto
- G) 1 macchina per le pulvisce olive
 olive come in foto
- H) 1 bilanciere per tarbette olive l'olio
 come in foto
- I) 1 macchina per apiculatura
 come in foto
- L) 1 macchina in acciaio INOX B.I.M.
 come in foto
- M) 1 FRI SECCO INDUSTRIALE AZPORA
 come in foto

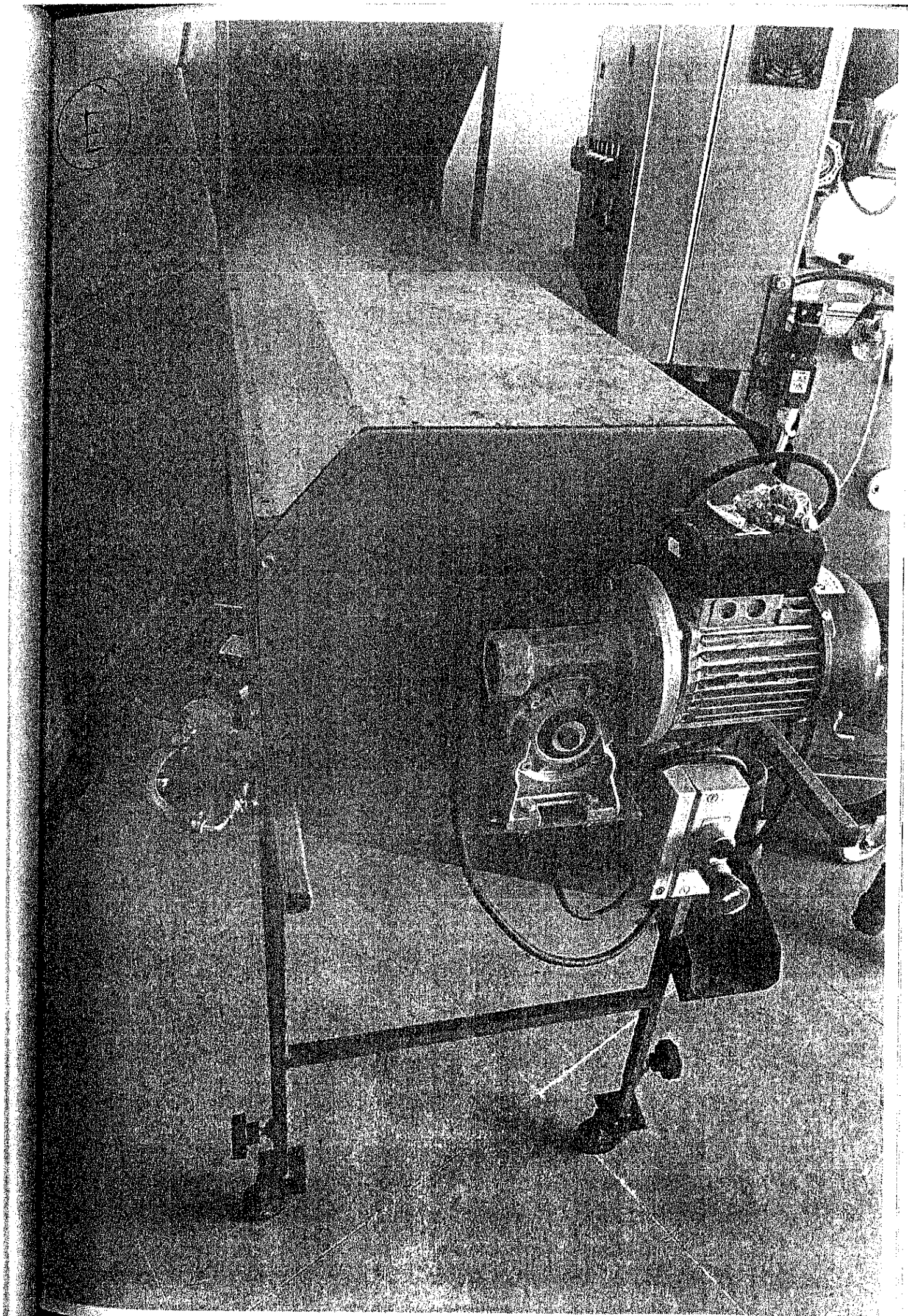


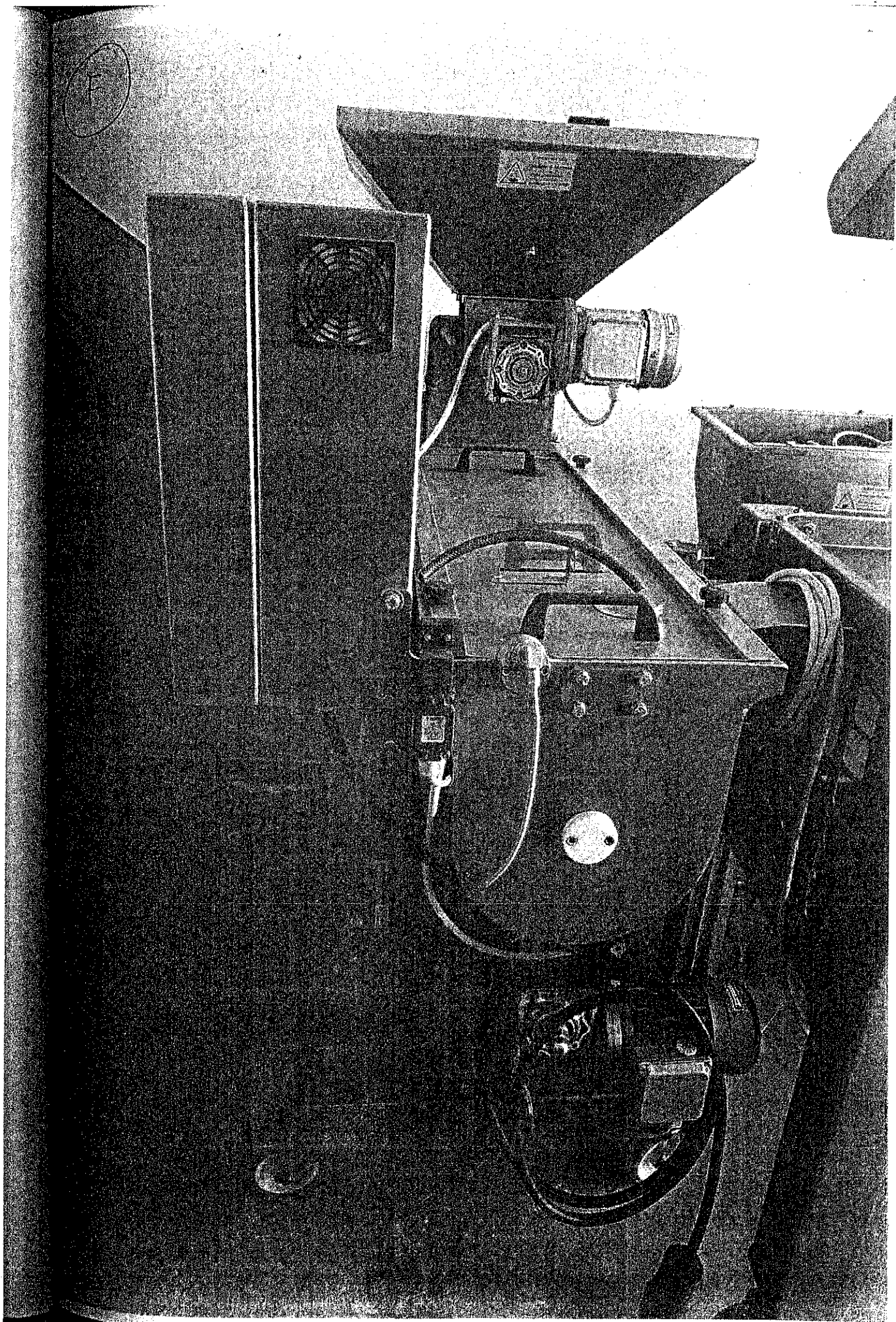
9



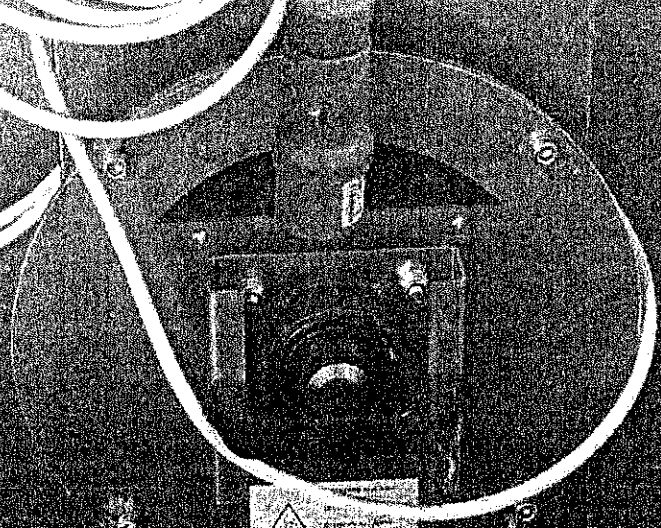
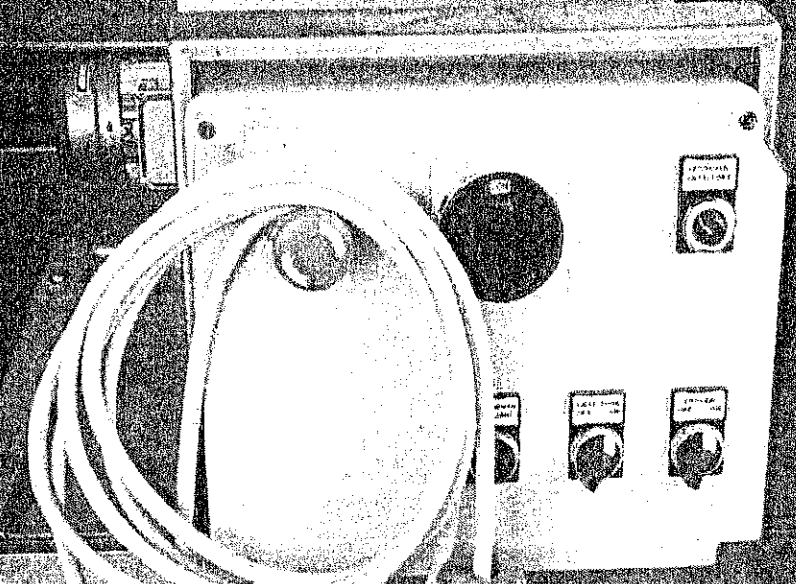
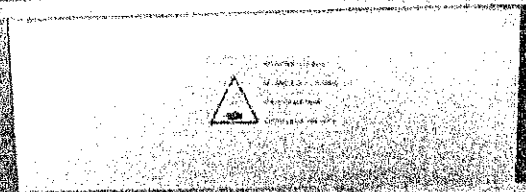


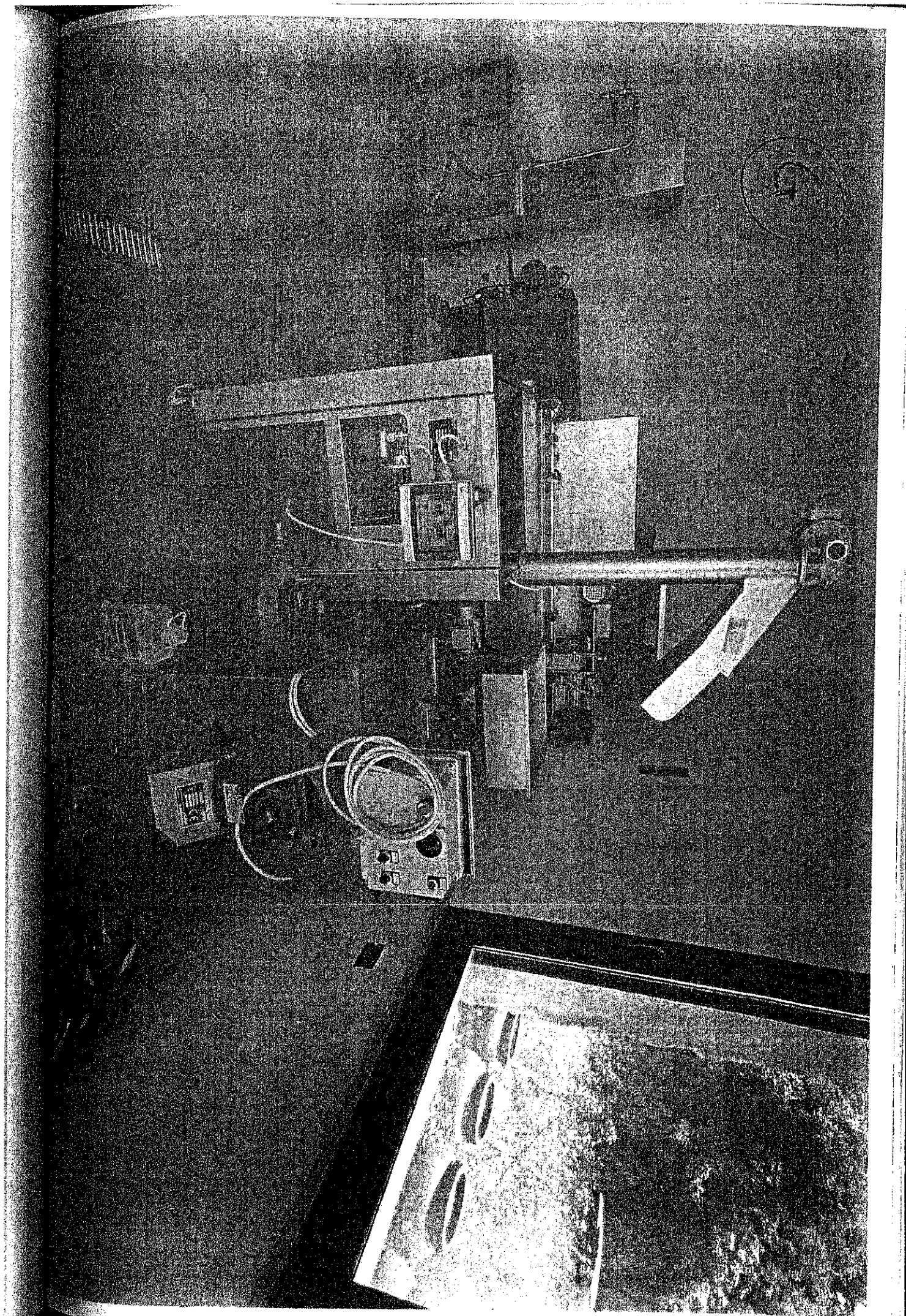


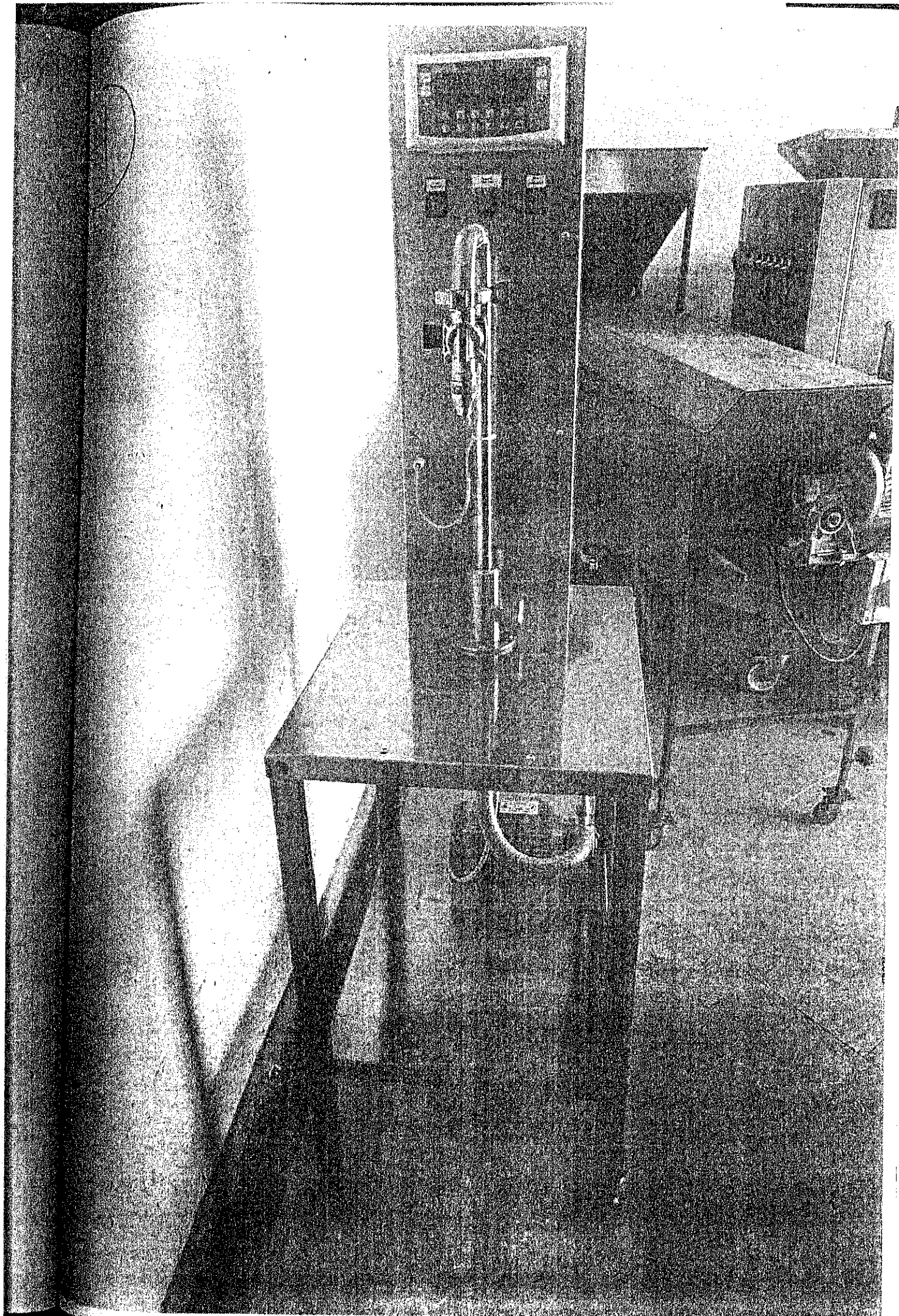


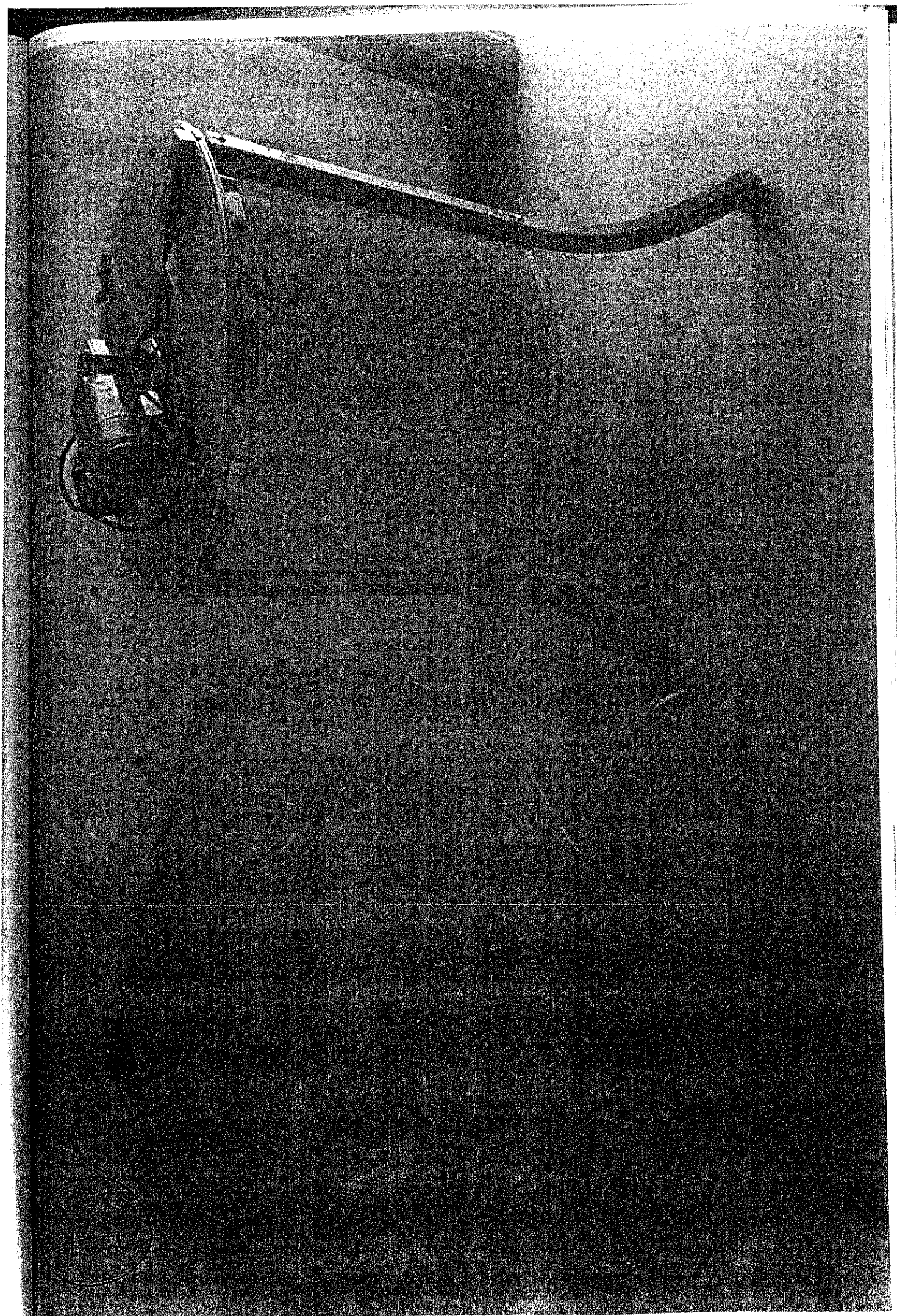


6



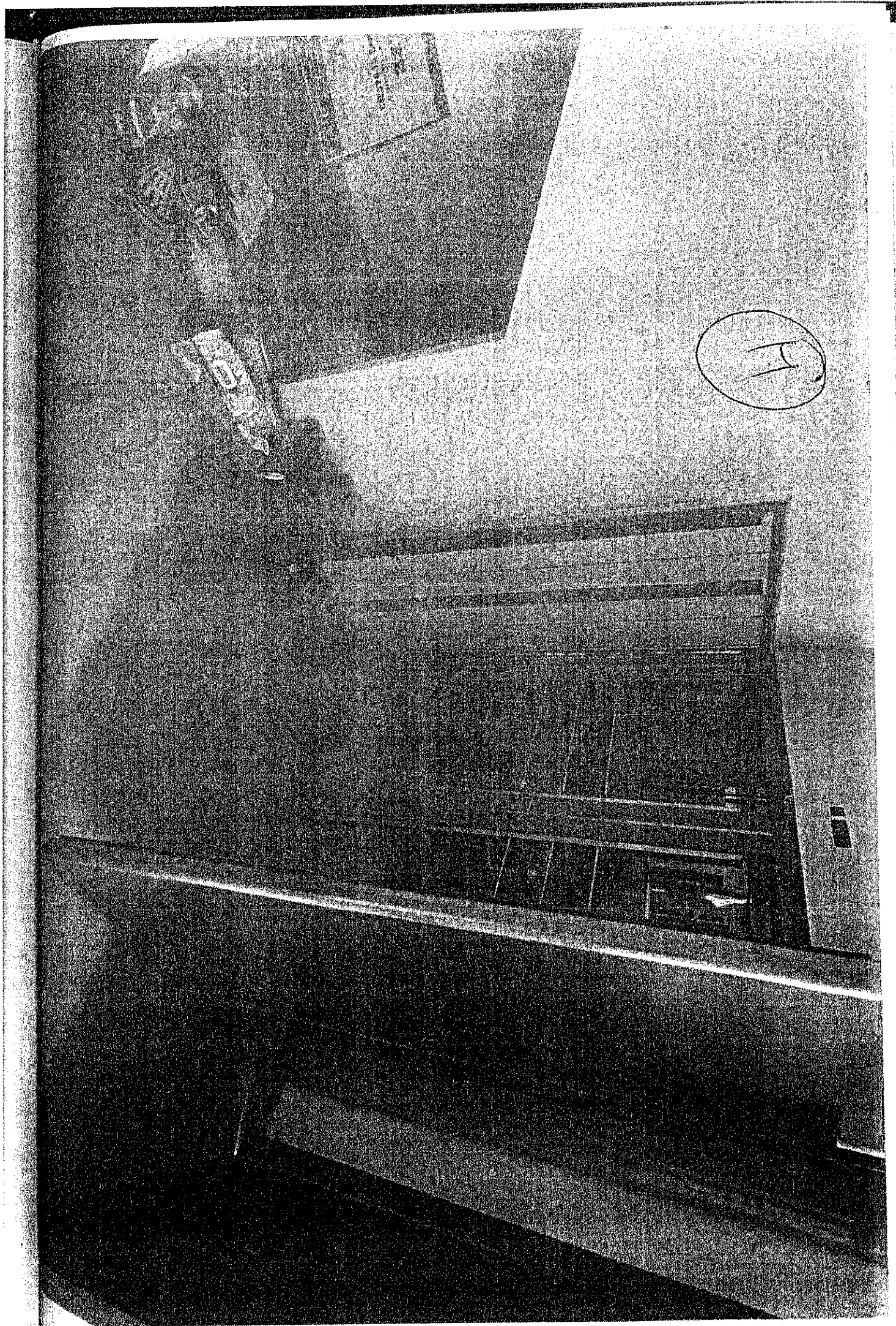








14



(N)



A lavatrice 6 kg. marca RINDEST.

cane i foto
così cane de foto allepiti - Il tutto
per un valore di cane € 900,00 salvo
l'importo 5000.

Tali beni restano a disposizione delle parti in causa,
l'hai non accette le custodie pignorate
restano in custodia.

Poiché i beni assoggettati a pignoramento appaiono insufficienti per la soddisfazione del creditore procedente o, comunque, appare manifesta la lunga durata della loro liquidazione, invito il debitore ad indicare ulteriori beni utilmente pignorabili ed i luoghi in cui si trovano ovvero le generalità di terzi debitori, avvertendolo della sanzione prevista per l'omessa o falsa dichiarazione e che dal momento della dichiarazione detti beni saranno considerati pignorati anche agli effetti dell'art. 388 C.P. di cui gli dò lettura per la parte che qui interessa (comma 3°, 5° e 6°). Il debitore dichiara:

Articolo 388 del codice penale

Omissis

Terzo comma> Chiunque sottrae, sopprime, distrugge, disperde o deteriora una cosa di sua proprietà sottoposta a pignoramento ovvero a sequestro giudiziario o conservativo è punito con la reclusione fino a un anno e con la multa fino ad euro 309 (già lire 600.000).

Quinto comma> Il custode di una cosa sottoposta a pignoramento ovvero a sequestro giudiziario o conservativo che indebitamente rifiuta, omette o ritarda un atto dell'ufficio è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a un milione.

Sesto comma> La pena di cui al quinto comma si applica al debitore o all'amministratore, direttore generale o liquidatore della società debitrice che, invitato dall'Ufficiale Giudiziario a indicare le cose o i crediti pignorabili, omette di rispondere nel termine di quindici giorni o effettua una falsa dichiarazione.

A custode dei beni innanzi pignorati e di quelli dichiarati, non potendo diversamente/ o su accordo con la parte istante/, ho nominato il Sig. nato a il domiciliato in via il quale accetta l'incarico e si dichiara consapevole delle inerenti responsabilità e comminatorie di legge di cui viene da me reso edotto; lo stesso dichiara di custodire i beni sopra pignorati in via Chiede compenso ☐ SI ☐ NO

☐ Non ho potuto nominare un custode avendo la persona rinvenuta rifiutato l'incarico; pertanto non avendo al momento altra persona idonea cui affidare l'incarico, ho lasciato il compendio pignorato sul luogo ove è stato rinvenuto senza custode e a disposizione della giustizia, in attesa che il Giudice, d'Ufficio qualora lo reputi opportuno, o su istanza di parte, provveda in merito.

Nel contempo, cautelato il credito, il sottoscritto ha rivolto al debitore:

1. l'invito ad effettuare presso la Cancelleria del Giudice dell'Esecuzione la dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice.
2. l'avvertimento, ai sensi dell'articolo 495 c.p.c., che può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli articoli 530, 552 e 569, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale.

Ho consegnato alla persona rinvenuta (ovvero affisso alla porta) l'avviso prescritto dall'articolo 518 cpc, quinto comma, per il debitore non presente, contenente, oltre l'ingiunzione di cui all'articolo 492 cpc, anche le avvertenze indicate nei punti 1 e 2 del presente verbale.

Ho comunicato altresì al debitore che è sua facoltà richiedere copia del relativo verbale di pignoramento o presso questo Ufficio NEP, prima del deposito in cancelleria, o direttamente presso la cancelleria civile di questo Tribunale.

☐ Ritenuto che per la soddisfazione del creditore precedente i beni assoggettati a pignoramento appaiono insufficienti (ovvero per essi appare manifesta la lunga durata della liquidazione), ho lasciato avviso per il debitore assente, contenente l'invito ad effettuare nel termine di quindici giorni una dichiarazione per indicarmi, ai sensi dell'articolo 492 cpc, ulteriori beni utilmente pignorabili, i luoghi in cui si trovano ovvero le generalità di terzi debitori, avvertendolo che per l'omessa o falsa dichiarazione è prevista, ai sensi dell'articolo 388 c.p., una sanzione penale.

Articolo 388 del codice penale

Omissis

Quinto comma> Il custode di una cosa sottoposta a pignoramento ovvero a sequestro giudiziario o conservativo che indebitamente rifiuta, omette o ritarda un atto dell'ufficio è punito con la reclusione fino ad un anno o con la multa fino a un milione.

Ultimo comma> La pena di cui al quinto comma si applica al debitore o all'amministratore, direttore generale o liquidatore della società debitrice che, invitato dall'Ufficiale Giudiziario a indicare le cose o i crediti pignorabili, omette di rispondere nel termine di quindici giorni o effettua una falsa dichiarazione.

☐ Si allegano come parte integrante del presente verbale n° _____ fotografie vidimate dal sottoscritto Ufficiale Giudiziario.

☐ Si fa presente che il sottoscritto Ufficiale Giudiziario, non disponendo di mezzi e persone idonee per la rappresentazione fotografica ovvero altro mezzo di ripresa audiovisiva dei beni sopra pignorati, si riserva di procedere alla descrizione prevista dall'articolo 518 cpc primo comma, se richiesto dal Giudice dell'Esecuzione e previa anticipazione delle spese necessarie da parte del creditore precedente.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto
Il custode



BUNALE CIVILE E PENALE DI LATINA

UFFICIO UNICO UFFICIALI GIUDIZIARI

d. E
d. F
d. C. 2659

RICHIESTA COMPENSO DELL'UFFICIALE GIUDIZIARIO (ART. 122 DEL DPR 1229/1959-modif.con L.162/2014)

2659

ritto Funzionario / Ufficiale Giudiziario addetto all'Unep del Tribunale di Latina, avendo
al pignoramento mobiliare di cui al presente verbale,

CHIEDE

ai sensi dell'art. 122 del DPR 1229/1959 così come modificato con L. 162/2014, la
one del compenso spettante, di seguito determinato sulla base del precetto in combinazione
ore del compendio pignorato, ovvero sull'importo che la S.V. vorrà stabilire a norma di

ercentuale del 5% sull'importo fino ad € 10.000,00* € 650,00
ercentuale del 2% sull'importo da € 10.001,00 a € 25.000,00* € _____
ercentuale del 1% sull'importo superiore a € 25.000,00* € _____
Totale € 650,00

emissione di mandato di pagamento sul conto corrente postale dell'Unep di cui alle
coordinate IBAN IT55 X076 0114 7000 0100 7610 221.

ritto chiede di avere comunicazione del provvedimento di liquidazione.

iva dell'eventuale riduzione del 50% per avere eseguito il pignoramento oltre 15 gg dalla richiesta

2605/2026

A.18.....
67.1.....
62.00.....
6.20.....

postali
nza
LE 74,91

2605/2026
le Giudiziario
CAPO UNEP
MAA PIGNOTTI

10% versato in
rtuale Aut.Int.Fin.
1030/95

FUNZ. UNEP
MAA PIGNOTTI

VERDALE CONCEGNATO
IN DATA

22 GIU. 2026

 VERBALE DI LATTA
FONDAZIONE U.N.E.P.
Rita Lauria